



Alla c.a. della Presidente  
III Commissione “Sanità”  
Patrizia Baffi  
Consiglio Regionale della Lombardia

**Oggetto: Proposta di emendamenti al Piano sociosanitario 2023-2027.**

Gentilissima Presidente, in allegato trasmetto le **proposte emendative al testo del PSSR 2023-2027**, indicate in ordine di priorità, riconducibili ai temi di seguito riportati e già presentati da questo Ordine professionale nel corso delle audizioni della III e IX Commissione Consiliare:

- possibilità di accesso alla dirigenza anche per il profilo professionale di assistente sociale;
- riconoscimento ed autonomia dell'area del Servizio sociale professionale nel SSR;
- specificità della professione nella conoscenza delle risorse e nella costruzione di reti/raccordi con i soggetti territoriali e nell'empowerment della comunità locale;
- competenze programmatiche del profilo dell'assistente sociale;
- funzioni preventive del servizio sociale del SSR.

Negli Enti del SSR lombardo quali ATS/ASST/IRCCS la professione di assistente sociale è storicamente presente in vari dipartimenti e servizi (a livello di ATS nei dipartimenti PIPSS, PAPSS, Prevenzione, etc.; a livello di ASST nell'area consultoriale, della salute mentale, delle dipendenze, della disabilità, nelle equipe forensi, nelle commissioni invalidi, nelle reti delle cure palliative, nel servizio sociale ospedaliero, ecc. e nei nuovi presidi delle Case di comunità). La professione interviene prevalentemente nei confronti dei cittadini fragili che, rivolgendosi ai servizi per problemi di salute/malattia, necessitano di interventi connessi ai c.d. determinanti sociali di salute. La professione assicura le funzioni sociosanitarie (a livello operativo, gestionale e programmatico) incrementando i processi di integrazione interni-esterni con i diversi professionisti sanitari e fra i vari settori del welfare (sistema sanitario e sociosanitario, sistema sociale degli ambiti territoriali/enti locali, soggetti gestori del privato accreditato e del terzo settore, sistema della giustizia, risorse naturali della famiglia e della comunità).

Negli anni le competenze sociali interne agli enti del Servizio sanitario regionale (SSR) sono spesso state date per scontate e poco valorizzate; ora anche alla luce dell'attuale sviluppo dell'assistenza territoriale appare urgente e importante riconoscere le funzioni degli assistenti sociali negli enti sanitari quali elementi determinanti per l'integrazione sociosanitaria.

Per tali ragioni, nelle proposte emendative sono state introdotte e sostenute le funzioni sociosanitarie ed il ruolo del professionista sociosanitario assistente sociale del SSR. Tali aspetti, evidenziati in particolare negli emendamenti 1 e 2, ci sembrano pertinenti e appropriati trattandosi di un documento, il PSSR, di programmazione sociosanitaria. Restiamo a disposizione nel caso alcune proposte risultassero da ritrarre in relazione alla possibilità di un loro accoglimento.

Il documento allegato si compone di:

1. proposta di emendamenti, in ordine di priorità;
2. appendice relativa a norme e riferimenti inerenti l'accesso alla dirigenza.

Con l'auspicio che le proposte emendative possano essere presentate al Consiglio regionale, chiedendone l'iscrizione all'ordine del giorno per la discussione in Assemblea, ringrazio vivamente per l'attenzione e la disponibilità manifestate. A disposizione per eventuali chiarimenti, porgo cordiali saluti.

La Presidente del CROAS Lombardia  
Dott.ssa Manuela Zaltieri